



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 188 del 28/12/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2012, n. 2528

L.R. 17/2000 - Art. 4 - Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente Asse 3 - Linea di intervento e) "Start up impianti per la gestione dei rifiuti".

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Ufficio Gestione Rifiuti, riferisce quanto segue l'Ass.Amati.

Con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn.1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 894/2009 e n.2645/2010, veniva istituito ed aggiornato ai sensi dell'art.4 della L.R. n.17/2000 il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), che prevedeva, tra l'altro, la linea di intervento e) "Start up impianti per la gestione dei rifiuti" nell'ambito dell'Asse 3 "Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza" a cui sono stati assegnati complessivi euro 8.950.000,00 al fine di assicurare il superamento di eventuali criticità connesse alla gestione transitoria dei rifiuti urbani per gli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia

Tali risorse risultano allocate nel capitolo 611067 del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2012 R.S. 2009, per quanto riguarda la linea di intervento e) "Start up impianti per la gestione dei rifiuti" Asse 3 del PRTA.

Considerato che:

- Nell'ambito della Provincia di Barletta - Andria - Trani e della Provincia di Bari a è in atto una situazione gestionale dei RSU complessa, determinata dalla circostanza che a tutt'oggi gli impianti a regime previsti dalla pianificazione regionale vigente, in particolare l'impianto di Giovinazzo a servizio dei comuni ex ATO BA/2 e l'impianto di Andria a servizio dei comuni ex ATO BA/1 hanno maturato ritardi nella realizzazione. Inoltre non risulta realizzato l'impianto di Spinazzola a servizio dei comuni ex ATO BA/4.

- Il ritardo nella realizzazione dell'impianto di Giovinazzo e la mancata realizzazione dell'impianto di Spinazzola ha reso necessario la delocalizzazione presso la discarica di Trani, con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale, di una parte dei conferimenti dei rifiuti urbani prodotti nei comuni della provincia di Bari (ex ATO BA/2 ed BA/4) trattati preliminarmente presso gli impianti di Bari e Giovinazzo, determinando di fatto un sovra utilizzo della stessa discarica con conseguenti ripercussioni sull'ambiente.

- Per tali motivazioni, il comune di Trani ha manifestato, durante i diversi incontri svolti in Regione, l'esigenza di voler ridurre le pressioni ambientali sull'impianto di discarica potenziando sul proprio territorio comunale le attività di raccolta differenziata al fine di ridurre i rifiuti conferiti in discarica.

Tenuto conto che il PRTA, istituito ed aggiornato con le Deliberazioni di Giunta Regionale

nn.1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 894/2009 e n.2645/2010, prevede nell'ambito delle seguenti linee di intervento lo stanziamento di fondi a valere sull'Asse 3 per la realizzazione di attività legate alla gestione dei rifiuti:

- linea di intervento a) "Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza", risorse finanziarie a favore degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia per azioni mirate a sostenere l'azione delle Autorità;
- linea di intervento b) "Interventi per lo sviluppo della raccolta differenziata" risorse finanziarie a favore delle Province per la realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo della raccolta differenziata nei diversi ambiti territoriali ottimali;
- linea di intervento c) "Interventi finalizzati al superamento definitivo dell'emergenza nel settore della gestione rifiuti urbani" risorse finanziarie a favore degli Enti locali e degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia al fine di assicurare il definitivo superamento dell'emergenza anche nelle more del completamento del sistema impiantistico a regime, la cui realizzazione risulta già in fase di avvio;
- linea di intervento d) "Interventi a supporto degli Enti locali titolari di funzioni per la piena attuazione delle competenze gestionali", risorse finanziarie a favore degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia al fine di sviluppare un quadro di azioni per il raggiungimento degli obiettivi gestionali propri e/o emergenze cui far fronte;
- linea di intervento e) "Start up impianti per la gestione dei rifiuti", risorse finanziarie a favore degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia al fine di assicurare il superamento di eventuali criticità connesse alla gestione transitoria dei rifiuti urbani;
- linea di intervento f) "Interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti" risorse finanziarie per l'introduzione dei dispenser e tecnologie similari per la vendita di prodotti sfusi;
- linea di intervento g) "Sostegno ai Comuni per interventi di risanamento di aree pubbliche degradate da fenomeni di abbandono di rifiuti" risorse finanziarie per sostenere azioni mirate proposte dai Comuni, prevedendo eventualmente anche azioni di riqualificazione.

Considerato che le risorse necessarie per la realizzazione del progetto proposto dal Comune di Trani risultano disponibili solo sulla linea di intervento e) dell'Asse 3 del PRTA.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 23/03/2010 con cui si autorizzava il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ad operare sul capitolo di spesa n.611067.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 849 del 02.05.2012 la quale ha nominato i Presidenti degli ex quindici ATO, quali Commissari ad Acta per la definizione dello stato patrimoniale e conto economico dei consorzi alla data del 30 aprile 2012, ponendo in capo ai soggetti debitori l'obbligo di soddisfare il debito al fine di consentire ai creditori il recupero delle somme maturate durante la gestione degli ATO.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.900 del 9/05/2012 con cui è stato precisato che i compiti assegnati ai Commissari ad acta con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 849 del 02.05.2012 sub lettera a), e che prevede in capo ai soggetti debitori l'obbligo di soddisfare il debito al fine di consentire ai creditori il recupero delle somme maturate durante la gestione degli ATO, non precludono la conclusione di procedimenti in corso, purchè siano esattamente inquadrabili nei quesiti, indicati nelle lettere A), B) e C) della deliberazione e nell'arco temporale dalla stessa assegnato.

Considerato che l'adempimento di cui al presente atto non ricade nella fattispecie di cui alle lettere A), B) e C) della Deliberazione di Giunta Regionale n.900 del 9/05/2012 in quanto si tratta di un intervento nuovo, non previsto da altri provvedimenti definiti dalla Giunta Regionale o da Ordinanze, inoltre si tratta di interventi la cui competenza è in capo ai comuni e non ai Commissari ad acta degli ex ATO nominati

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 849 del 02.05.2012. Per le motivazioni descritte le somme di cui al presente atto devono essere destinate direttamente al Comune di Trani che dovrà mettere in atto gli interventi relativi al potenziamento delle attività di raccolta differenziata sul proprio territorio comunale.

Considerata la contingenza determinatasi presso la discarica di Trani, come innanzi relazionato, e la conseguente necessità di ridurre gli smaltimenti presso la stessa discarica, attraverso il progetto proposto dal comune di Trani.

Si propone di destinare una quota, pari ad euro 280.000, delle risorse accertate sul Capitolo di bilancio 6110067, per consentire al Comune di Trani di attuare le attività di potenziamento della raccolta differenziata e quindi ridurre gli smaltimenti in discarica.

Si dà atto che questo provvedimento viene assunto a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.6/2012 e che le attività previste implementano le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata stabilite dall'art.191 del D.lgs.152/06 e s.m.i. comma 2, da adottarsi a cura del Presidente della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La copertura finanziaria per gli adempimenti dell'attività conseguente al presente provvedimento, quantificata euro 280.000 è assicurata dai fondi di cui al PRTA linea di intervento e) "Start up impianti per la gestione dei rifiuti" Asse 3 "Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza", pari ad euro 280.000, allocati sul capitolo 611067 di spesa del Bilancio 2012 R.S. 2009.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett.K, della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti e del Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di fare propria la relazione dell'Assessore relatore che si intende qui riportata;

Di stabilire che le risorse di cui al PRTA linea di intervento e) "Start up impianti per la gestione dei rifiuti" Asse 3 "Sostegno alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza" siano destinate al Comune di Trani, quale sostegno finanziario finalizzato al potenziamento delle attività di raccolta differenziata presso lo stesso Comune;

Di dare mandato al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di porre in essere gli adempimenti di natura contabile ed amministrativa determinando contestualmente anche le modalità di utilizzo delle risorse

medesime;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola
